

“Modalità di effettuazione del versamento del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti”

A) Quadro normativo di riferimento

- 1) L'art. 171 della L.R. n° 65 del 10/11/2014 “Norme per il governo del territorio”, prevede la corresponsione di un contributo per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti, a seguito delle richieste di autorizzazione e di deposito dei progetti in zona sismica.
- 2) I contributi per le spese di istruttoria non sono corrisposti, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 171, nel caso di progetti riferiti a interventi di riparazione dei danni da eventi calamitosi o di miglioramento sismico preventivo ai sensi della legge regionale 30 luglio 1997 n° 56 (Interventi sperimentali di prevenzione per la riduzione del rischio sismico), nonché per progetti riferiti a beni immobili che fanno parte del patrimonio regionale.
- 3) La tabella di cui all'allegato A della citata L.R. 65/2014 individua altresì le tariffe da applicare, in relazione all'ambito normativo di riferimento (autorizzazione/deposito), nonché alla tipologia di intervento soggetta a tale contributo:

Tabella Allegato A ai sensi dell'articolo 171 della L.R. N° 65/2014 - Contributo per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti *(come da schema predisposto)*

LEGENDA

Tipologia A - Nuove costruzioni. Sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi.

E' previsto un importo minimo di contributo per la prima istruttoria della pratica e un contributo massimo pari a 200 volte il contributo minimo.

Tipologia B - Adeguamento sismico (come definito dalle Norme tecniche per le costruzioni). Sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi. Ai fini del calcolo del contributo, la volumetria dell'edificio si considera ridotta del 30 per cento. E' previsto un importo minimo del contributo per la prima istruttoria della pratica.

Tipologia C - Miglioramento sismico (come definito dalle Norme tecniche per le costruzioni). Sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi. Ai fini del calcolo del contributo, la volumetria dell'edificio si considera ridotta del 30 per cento.

E' previsto un importo minimo di contributo per la prima istruttoria della pratica.

Tipologia D – Riparazione o intervento locale (come dalle Norme tecniche per le costruzioni).

Tipologia E – Nuove costruzioni a cui non sia applicabile il contributo per metro cubo, nonché interventi su costruzioni esistenti della medesima tipologia e della tipologia di cui alla lettera G.

Tipologia F – Varianti. Se la variante prevede un aumento di volume il contributo sarà pari al maggiore tra i seguenti valori: tariffa forfettaria per le varianti oppure a volume secondo i criteri di cui alla tipologia A, solo per il volume aggiuntivo.

Tipologia G – Ponti , viadotti, gallerie, opere d'arte stradali, di lunghezza/luce complessiva (anche con più campate). Il contributo massimo è fissato in 100 volte il contributo per metro lineare

B) Modalità di calcolo del contributo e di effettuazione del versamento

Tenendo conto che per effetto dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 1/R/2022 la trasmissione dei progetti e dei successivi atti relativi alle pratiche sismiche deve avvenire tramite invio telematico attraverso il portale PORTOS e che solo per i progetti presentati antecedentemente al 1/1/2015 sarà possibile continuare ad inviare gli atti integrativi (varianti, relazioni di ultimazione dei lavori e collaudi) in formato cartaceo, i contributi per le spese di istruttoria dovranno essere corrisposti secondo le procedure individuate dal portale PORTOS e calcolati secondo i seguenti criteri:

- 1) **Modulo A:** sono riepilogati i dati essenziali per il calcolo del contributo ed è firmato dal progettista. Il modulo è allegato al presente Decreto.

- 2) **Calcolo del volume:** l'entità del volume dell'opera di cui alle tipologie A, B e C, deve essere asseverata dal progettista al momento della presentazione del progetto alla struttura regionale competente, secondo il Mod. A – Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti.
Il calcolo dei metri cubi deve riferirsi all'intera struttura dell'opera, misurata al lordo (vuoto per pieno), partendo dallo spiccato della prima superficie calpestabile sovrastante le fondazioni fino all'estradosso del solaio di copertura (nel caso di tetto a falde inclinate, si deve tener conto del volume compreso dalle falde).
Sono esclusi dal calcolo i balconi aperti a sbalzo, i comignoli, i cornicioni, le gronde e i volumi tecnici (es. abbaini, scannafossi, extra corsa ascensori).
Sono compresi nel calcolo i porticati e le superfici a sbalzo comunque coperte.
Per le strutture di grande volume, senza solai intermedi (volume unico), ad esempio quelle degli edifici industriali prefabbricati, grandi edifici di culto, palestre,... il volume di calcolo si valuta con un'altezza ridotta e pari alla metà di quella media.
Per strutture di grande volume realizzati con tensostrutture o strutture pneumatiche il volume si calcola con un'altezza pari ad un terzo di quella media.

- 3) **Applicazione tariffa per gli edifici il cui volume è superiore ai 5000 mc:** sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi.
A titolo di esempio, per una nuova costruzione soggetta ad autorizzazione (tipologia A), di volumetria pari a 6000 mc, si applica la tariffa di € 0,35/mc fino a 5000 mc, nonché la tariffa di € 0,17/mc per i rimanenti 1000 mc.
Per gli interventi di tipo B (adeguamento sismico) e C (miglioramento sismico), il calcolo del contributo va riferito alla volumetria dell'edificio determinata con i criteri di cui al p.to 2), a cui si applica una riduzione del 30%.
Per gli interventi di tipo D (riparazione o intervento locale, così come definiti dalle NTC), il contributo si intende forfettario a prescindere dal volume dell'edificio e dal numero degli interventi previsti nel progetto.

- 4) **Casi particolari:** nel caso di diverse tipologie di intervento presenti in un'unica richiesta di autorizzazione/deposito, il contributo di istruttoria sarà sempre calcolato come somma dei contributi relativi a ciascuna tipologia di intervento (ad esempio, in un intervento che prevede una nuova costruzione e un intervento di miglioramento, il contributo sarà determinato dalla somma dei singoli contributi, calcolati con i criteri di cui sopra)

Fa eccezione il caso in cui la realizzazione di una tipologia di intervento sia oggettivamente strumentale alla realizzazione di un altro intervento di diversa tipologia. Ad esempio: la costruzione di un edificio su versante è vincolata alla realizzazione di un muro di sostegno. In questo caso il contributo sarà calcolato riferendosi esclusivamente all'intervento principale (edificio), essendo il muro una diretta "pertinenza" dell'edificio e quindi sua opera accessoria.

Invece, nel caso di più interventi della stessa tipologia (es. edifici identici per i quali sia redatta una sola progettazione tipo), il contributo sarà calcolato riferendosi alla volumetria di una unità-tipo trattandosi evidentemente di progettazione in serie. Se però le dimensioni e la tipologia variano, il contributo sarà invece calcolato riferendosi alla volumetria complessiva degli edifici previsti, che saranno trattati alla stregua di un intervento complessivo.

5) **Modalità di pagamento:**

Per i pagamenti dei progetti presentati dopo il 01/01/2015 e dei loro atti integrativi le modalità di pagamento degli oneri istruttori e dell'imposta di bollo, sono quelle disponibili sul portale web **PORTOS** attraverso l'applicativo regionale IRIS e PagoPA.

Esclusivamente per i pagamenti relativi a progetti ancora in formato cartaceo (avviati prima del 1/1/2015), quindi che non vengono depositati sul portale PORTOS, il versamento del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti deve essere effettuato sul conto corrente postale n° 75060889 intestato a "Regione Toscana – contributi sismica" - IBAN: IT 46 B 07601 02800 000075060889

riportando la seguente causale:

"L.R. 65/2014 art. 171 – Contributo per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti."

Lavori pubblici (Comuni, Province, ASL, ...)

Gli enti tenutari di contabilità speciali di cui alle Tabelle A e B allegate alla L. 720/1984 devono effettuare il pagamento mediante bonifico sul seguente conto di Tesoreria Unica intestato a Regione Toscana:

IBAN: IT 27 J 01000 04306 TU0000016505

riportando la seguente causale:

"L.R. 65/2014 art. 171 – Contributo per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti."

6) **La struttura regionale competente** (Settore Sismica) verificherà che:

- a) la tipologia dell'intervento e la relativa tariffa applicata siano corrispondenti a quanto previsto in progetto;
- b) l'importo pagato sia corrispondente all'importo asseverato dal progettista nell'allegato Mod. A, in merito alla tipologia di intervento e al volume dell'opera (nel caso di tipologie A, B o C).

Il Settore Sismica non entra nel merito dello sviluppo del calcolo del volume, in quanto esso è asseverato dal progettista.

Nel caso di progetti trasmessi per posta, il Settore Sismica provvede a segnalare al progettista gli eventuali errori ed a richiedere l'integrazione del contributo.

Il mancato o erroneo versamento del contributo può costituire impedimento al rilascio dell'autorizzazione o del parere di verifica e dovrà essere in ogni caso sanato a seguito di richiesta del Settore.

C) Procedura per il rimborso delle somme eccedenti, in caso di errore nel pagamento del contributo di istruttoria

In caso di versamento di somme eccedenti a quelle dovute, è possibile l'ottenimento del rimborso secondo le seguenti procedure:

a) **Il committente, ovvero il progettista incaricato**, trasmette al Settore Sismica di riferimento specifica istanza di rimborso contenente:

1. i dati identificativi del progetto trasmesso;
2. il calcolo corretto dell'importo del contributo da versare, asseverato dal progettista;
3. il calcolo della somma corrisposta in eccesso, per il rimborso spettante;
4. gli estremi dell'intestatario del conto sul quale deve essere effettuato il rimborso (codice fiscale o P. IVA, luogo e data di nascita, residenza o sede legale). **Attenzione:** gli estremi da indicare sono quelli della persona o società che ha effettuato il versamento
5. le coordinate bancarie (codice IBAN) per l'effettuazione del bonifico da parte della Regione Toscana.

Alla istanza deve essere allegata copia dell'attestazione di avvenuto pagamento, nonché il Mod. A con l'eventuale sviluppo dei calcoli erroneamente indicati al momento del pagamento.

b) **La struttura regionale competente** (Settore Sismica) si occupa di avviare la procedura di rimborso, tramite il Settore Contabilità della Direzione Programmazione e Bilancio.

Mod. A (versione aprile 2015) - “Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti”

Progetto di _____ n° _____ del _____

Committente _____ Progettista _____

Comune _____ via /p.zza _____

Il sottoscritto _____ in qualità di Progettista
incaricato dal Committente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per
dichiarazioni mendaci, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

ASSEVERA che:

1. l'intervento è soggetto a:

- Autorizzazione** **Deposito** **Deposito a controllo obbligatorio**

e ricade nella seguente tipologia:

- A – Nuove costruzioni**
 B – Adeguamento sismico
 C – Miglioramento sismico
 D – Riparazione o intervento locale
 E – Nuove costruzioni a cui non si applica la tariffa a mc
 F – Varianti
 G – Ponti, viadotti, gallerie, opere d'arte stradali

2. la corrispondente tariffa è di _____.

3. la volumetria (o lunghezza per opere di tipo G) dell'edificio, a base per il calcolo degli oneri, in caso di interventi di tipo A, B o C, è di **mc** (ml) _____.

4. il contributo complessivo per le spese di istruttoria è di **Euro** _____.

A tal fine si allegano:

- a) planimetria, sezione schematica dell'edificio e lo sviluppo dei calcoli, dalle quali si rileva la volumetria dell'opera (solo tipologie A, B e C);
- b) *(solo nel caso di pagamento relativo a progetti avviati prima del 1/1/2015)* attestazione di avvenuto pagamento (Bollettino c/c postale - ricevuta del bonifico bancario).

Data _____

In fede
Timbro e firma